

## **A) INFORMAZIONI GENERALI**

### **1. ELENCO DEI CANDIDATI**

**5^ E ris    TECNICO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**

1. BARBARO MIRCO
2. BLINI VIZHETA
3. BONETTI ALESSANDRO
4. CHIOZZI SIMONE
5. D'ANGIOLELLA PAOLO
6. DI MARIA FABIO
7. DI SOMMA BIANCAROSA
8. FILIPPINI LORENZO
9. FRANZESE ANGELA
10. GASPARINI ROBERTO
11. LORENZATO MANUEL
12. MERLI MATTIA
13. PAPILI GIULIO
14. PRANDINI ILARIA
15. ROSSIGNOLI NICOLO'
16. RUSSO MARCO
17. RUSSO MARIAROSARIA
18. VAIA ELEONORA

## 2. PROFILO PROFESSIONALE

Il Tecnico dei Servizi di Ristorazione è il responsabile delle attività di ristorazione nelle varie componenti in cui essa si articola, in rapporto anche alla specifica tipologia di struttura ristorativa in cui opera.

Pertanto egli dovrà avere specifiche competenze nel campo dell'approvvigionamento delle derrate, del controllo qualità – quantità - costi della produzione e distribuzione dei pasti, dell'allestimento di buffet e di banchetti (organizzati in occasioni conviviali sia all'interno che all'esterno dell'azienda), della organizzazione del lavoro e della guida di un gruppo e delle sue relazioni con gruppi di altri servizi.

Poiché egli potrà assumere livelli di responsabilità che possono essere anche elevati, dovrà possedere conoscenze culturali tecniche e organizzative rispetto all'intero settore ed in particolare sulle seguenti problematiche:

- il mercato ristorativo e i suoi principali segmenti;
- l'andamento degli stili alimentari e dei consumi locali, nazionali ed internazionali:
  - l'igiene professionale e le condizioni igienico sanitarie dei locali di lavoro;
- i moderni impianti tecnologici, le attrezzature e le dotazioni di servizio;
- le tecniche di lavorazione, la cottura e la presentazione degli alimenti;
- la merceologia e le più innovativi tecniche di conservazione degli alimenti anche alla luce della moderna dietetica;
- l'antifortunistica e la sicurezza dei lavoratori nel reparto;
- i principali istituti giuridici che interessano la vita di un'impresa ristorativa;
- gli strumenti che può utilizzare un'impresa per conoscere il mercato, per programmare e controllare la sua attività e quella dei singoli reparti.

Date le sue funzioni di organizzazione del reparto e di coordinamento con gli altri reparti nonché di rapporto con i fornitori e i clienti, il Tecnico dei Servizi di Ristorazione deve saper utilizzare due lingue straniere e possedere capacità di comunicazione, di comprensione delle esigenze del personale e della clientela e - di rappresentazione delle finalità dell'impresa.

### 3. RELAZIONE SULLA CLASSE

**Presentazione della classe:**La classe 5 E ris è composta da 18 alunni, 6 femmine e 12 maschi; La quasi totalità degli alunni ha frequentato per i primi tre anni sezioni diverse del nostro Istituto e proviene dalla classe IV D, eccetto un'alunna, che ha deciso di iscriversi alla classe quinta, dopo un travagliato percorso scolastico; l'alunna in questione è affetta da diabete mellito. Nessun alunno certificato. Un alunno ha presentato al momento dell'iscrizione certificato di valutazione psicopedagogia che definisce un quadro clinico ascrivibile a "ritardo specifico di lettura" (315.0). Una alunna, che è stata inserita nella classe a partire dall'anno scolastico 2009-2010, proviene da CFP.

**Sviluppo psico-affettivo:**

Il gruppo classe che sta per affrontare la maturità in questo anno scolastico risulta abbastanza coeso; le alunne che sono state inserite nel corso del biennio superiore sono state accettate e non hanno avuto difficoltà a integrarsi nella classe.

In linea di massima gli alunni sanno relazionarsi con docenti, personale ata e tra loro stessi in modo abbastanza corretto. A un atteggiamento generale aperto e vivace non trova corrispondenza un buon livello di maturità; alcuni di loro, soprattutto nei momenti di difficoltà, affrontano i problemi con un atteggiamento infantile, faticando ad assumere le proprie responsabilità in campo scolastico; questo ha portato in alcuni momenti a una interazione conflittuale tra loro stessi e/o con gli insegnanti.

Solo una parte di loro è riuscita a trovare un proprio metodo di studio e ha affrontato il lavoro scolastico con impegno; la maggior parte ha lavorato in modo piuttosto discontinuo.

Esiste una discrepanza tra il loro modo di vivere la scuola e il modo di muoversi in ambito extra-scolastico e nel lavoro; molti allievi sono impegnati in attività lavorative di carattere professionale e in questo contesto dimostrano competenza e professionalità.

In ambito scolastico, purtroppo questo atteggiamento non è stato coltivato.

**Continuità didattica:** il consiglio di classe ha visto avvicinarsi nel corso del quinquennio un notevole numero di docenti.

In particolare, nel passaggio tra la classe IV e la classe V non c'è stata continuità didattica nelle seguenti discipline: EGAR, laboratorio servizi, matematica e francese.

**Profitto scolastico:** Complessivamente solo alcuni alunni hanno partecipato alle attività proposte con impegno e motivazione, arrivando a risultati soddisfacenti.

Un alunno in particolare spicca per gli eccellenti risultati ottenuti e per l'atteggiamento responsabile tenuto per tutto il percorso scolastico.

La quasi totalità della classe ha lavorato in modo settoriale, privilegiando le discipline di personale interesse, oppure impegnandosi con discontinuità sia nel lavoro scolastico che in quello domestico, arrivando a una preparazione sostanzialmente superficiale e frammentaria.

Un discreto numero di alunni, sebbene nel corso del biennio siano stati organizzati come dalla normativa vigente, corsi di recupero e sebbene i docenti abbiano attuato e attuino interventi di recupero in itinere, non è al momento riuscito a sanare del tutto le lacune in alcune discipline; le stesse simulazioni (prove scritte) hanno permesso di valutare ulteriori necessità di intervento che nel mese di maggio presumibilmente verrà attuato per alcune materie. Per la simulazione del colloquio non è possibile riferire in quanto si svolgerà a fine maggio in una sola giornata e riguarderà solamente un piccolo gruppo definito ad estrazione il mattino stesso.

Dal confronto all'interno del CdC emerge che sono presenti situazioni in evoluzione; il CdC stesso auspica che in questo ultimo periodo gli alunni, supportati dagli interventi dei vari docenti, riescano a sanare la loro situazione e confida che tutto si risolva positivamente.

I programmi sono stati svolti in modo regolare e le verifiche, incluse le simulazioni d'esame, sono state svolte secondo quanto programmato.

### **Obiettivi raggiunti:**

Nell'ambito degli obiettivi formativi, si sono evidenziate le seguenti abilità:

- metodo di studio : mnemonico per la quasi totalità degli alunni
- esposizione : semplice, ma nel complesso adeguata
- comportamento : generalmente abbastanza corretto.

### **Criteri di misurazione:**

- ✓ il livello di partenza e il percorso compiuto per raggiungere il livello attuale
- ✓ la frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica, che la partecipazione attiva
- ✓ l'impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità
- ✓ il metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il proprio lavoro

**Ottimo (9 - 10):** l'alunno evidenzia una preparazione organica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da capacità critiche e da sicurezza nei collegamenti.

**Buono (8):** l'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa fare collegamenti ed esporre in modo sicuro e corretto.

**Discreto (7):** l'alunno conosce gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi. La preparazione è abbastanza precisa.

**Sufficiente (6):** l'alunno conosce gli elementi fondamentali affrontati, acquisiti in modo semplice, talvolta mnemonico, dimostrando un miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

**Insufficiente (5):** l'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti affrontati, ha comunque acquisito parziali abilità. Non è riuscito a dimostrare un evidente miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

**Scarso (< 4):** l'alunno conosce in modo lacunoso gli argomenti affrontati, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze e nelle competenze acquisite.

Per quanto riguarda le competenze specifiche raggiunte si rimanda alle relazioni e programmazioni delle singole discipline.

**OBIETTIVI EDUCATIVI A BREVE E MEDIO TERMINE FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE  
COME INDICATI NEL PEC**

2.1 Obiettivi educativi di partecipazione e di impegno

- Prestare attenzione durante le lezioni, intervenendo con ordine e pertinenza, utilizzando un adeguato registro linguistico
- Partecipare al dialogo educativo in modo critico e costruttivo
- Essere responsabili nel rispondere alle consegne, lavorando nell'ottica di una preparazione per l'esame di stato

2.1 Obiettivi educativi di relazione con i compagni e i docenti

- Consolidare relazioni mature con gli insegnanti, con i compagni e con il personale ausiliario;
- Rafforzare l'educazione al rispetto delle regole sociali

2.3 Obiettivi educativi di maturazione e autonomia

- Rafforzare un comportamento responsabile e professionale in ogni ambito
- Consolidare il proprio lavoro in classe, prendendo appunti in modo autonomo ed efficace, ricercando materiale didattico e scientifico con autonomia
- Rafforzare un adeguato metodo applicativo in relazione ai contenuti delle diverse discipline

#### 4. CLASSI O SCUOLE DI PROVENIENZA

Anno scolastico	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11
BARBARO MIRCO					1G	2G	3Hcuc	4Dris	5Eris
BLINI VIZHETA				1-Ipssar Polo GE	2-Ipssar Polo GE	3-Ipssar Polo GE	3-Ipssar Polo GE	4Dris	5Eris
BONETTI ALESSANDRO					1G	2G	3Hcuc	4Dris	5Eris
CHIOZZI SIMONE					1H	2H	3Hcuc	4Dris	5Eris
D'ANGIOLELLA PAOLO					1H	2H	3Hcuc	4Dris	5Eris
DI MARIA FABIO				1G	2G	3Icuc	4Dris	4Dris	5Eris
DI SOMMA BIANCAROSA			1-Ipssar Berti	1-Ipssar Berti	2-Ipssar Berti	CFP Classe2	CFP Classe3	4Dris	5Eris
FILIPPINI LORENZO					1G	2G	3Hsala	4Dris	5Eris
FRANZESE ANGELA				1G	1G	2G	3Hsala	4Dris	5Eris
GASPARINI ROBERTO					1G	2G	3Hsala	4Dris	5Eris
LORENZATO MANUEL					1G	2G	3Hsala	4Dris	5Eris
MERLI MATTIA				1G	2G	3Hsala	4Dris	4Dris	5Eris
PAPILI GIULIO					1G	2G	3Hcuc	4Dris	5Eris
PRANDINI ILARIA					1G	2G	3Hcuc	4Dris	5Eris
ROSSIGNOLI NICOLO'					1H	2H	3Hsala	4Dris	5Eris
RUSSO MARCO					1H	2H	3Hcuc	4Dris	5Eris
RUSSO MARIAROSARIA	1Ipssar Rossini NA	2Ipssar Rossini NA	2G	3Hsala	4Dris	4Dris	5Dris		5Eris
VAIA ELEONORA					1G	2G	3Hsala	4Dris	5Eris

## 5. ELENCO DOCENTI NEL BIENNIO POSTQUALIFICA

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>ITALIANO-STORIA</b>	Annamaria Buniotto	Annamaria Buniotto
<b>ALIMENTAZIONE</b>	Giovanna Sapienza	Giovanna Sapienza
<b>EGAR</b>	Alfredo Spagna	Vincenzo Giorgio
<b>DIRITTO</b>	Fiorella Ruggieri	Fiorella Ruggieri
<b>LABORATORIO SERVIZI</b>	Zeno Pisanelli	Giorgio Turina
<b>MATEMATICA</b>	Stefania Guido	Ida Vassalli
<b>INGLESE</b>	Gabriella Zambonin	Gabriella Zambonin
<b>FRANCESE</b>	Annamaria Rossi	Giovanna Andriola
<b>ED.FISICA</b>	Maurizio Zangani	Maurizio Zangani
<b>RELIGIONE</b>	Giacomo Ghelfi	Giacomo Ghelfi

## **b) LAVORI PRESCELTI DAI CANDIDATI**

Per quanto riguarda i lavori prescelti dai candidati per dare avvio al colloquio d'Esame, gli alunni hanno indicato i seguenti argomenti, che presenteranno in stesura scritta (tesina) o su supporto informatico (Power Point) o sotto forma di mappa concettuale:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>TITOLO/ARGOMENTO</b>
BARBARO MIRCO	LA BIRRA
BLINI VIZHETA	LE NUOVE TENDENZE DELLA RISTORAZIONE
BONETTI ALESSANDRO	LO SPRITZ
CHIOZZI SIMONE	L'ACQUA NELL'ALIMENTAZIONE-L'ACQUA ALCALINA
D'ANGIOLELLA PAOLO	IL PEPERONCINO
DI MARIA FABIO	METODI DI CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI
DI SOMMA BIANCAROSA	IL RISO; IL VIALONE NANO
FILIPPINI LORENZO	COCA-COLA
FRANZESE ANGELA	LA CUCINA MEDITERRANEA
GASPARINI ROBERTO	LA BISTECCA FIORENTINA
LORENZATO MANUEL	UN DOLCE TIPICO MANTOVANO: LA SBRISOLONA
MERLI MATTIA	IL CAFFE'
PAPILI GIULIO	CUCINA MOLECOLARE E DESTRUTTUTA:NUOVA TENDENZA O BLUFF?
PRANDINI ILARIA	IL CIOCCOLATO
ROSSIGNOLI NICOLO'	IL MELONE
RUSSO MARCO	IL MONTE VERONESE
RUSSO MARIAROSARIA	IL DIABETE MELLITO TIPO 1-2
VAIA ELEONORA	IL BAR E LE NUOVE TENDENZE

## **c) SIMULAZIONI ESAME DI STATO**

In sede di coordinamento delle attività di Istituto per la preparazione degli allievi delle classi Quinte all'Esame di Stato, sono state previste due simulazioni delle tre prove scritte e una simulazione a campione del colloquio.

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO**

(1<sup>a</sup> simulazione: 14 marzo 2011 – 2<sup>a</sup> simulazione 11 aprile 2011)

#### **CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE**

Per le simulazioni della prima prova, come del resto anche per le prove scritte previste nella programmazione curricolare, si è scelto il criterio di fornire alternativamente agli studenti tracce che li potessero allenare alle tipologie innovative introdotte dalla riforma dell'esame di Stato, ovvero ad analisi e commento di brani letterari, a redazioni di "saggi brevi" o "articoli di giornale" relativamente a diversi ambiti proposti (artistico-letterari, socio-economici, storico-politici, tecnico-scientifici). La scelta delle tipologie è stata determinata dalla necessità di impegnare gli alunni a confrontarsi con temi ed argomenti complessi ed alternativi rispetto il tema argomentativo su cui hanno già lavorato negli anni precedenti.

Le verifiche come pure le prove in bianco delle due simulazioni sono a disposizione della Commissione d'Esame. Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

### **SECONDA PROVA SCRITTA – ALIMENTI E ALIMENTAZIONE**

(1<sup>a</sup> simulazione: 15 marzo 2011 – 2<sup>a</sup> simulazione 12 aprile 2011)

#### **CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE**

La tipologia scelta per la seconda prova scritta è stata quella del tema, come nei temi ministeriali degli anni precedenti, in cui era richiesto lo svolgimento di un argomento seguendo una traccia data.

Le verifiche come pure le prove in bianco delle due simulazioni sono a disposizione della Commissione d'Esame. Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

## **TERZA PROVA SCRITTA**

(1^ simulazione: 18 marzo 2011 – 2^ simulazione 14 aprile 2011)

### **CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE**

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, della composizione della Commissione e delle discipline oggetto della Prima e della Seconda prova scritta, ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione della Terza prova scritta degli Esami di Stato, utilizzando la Tipologia B (QUESITI A RISPOSTA SINGOLA) in quanto ritenuta la più consona al tipo di preparazione degli studenti nel biennio Post-qualifica.

Nella 1^ simulazione le 5 discipline coinvolte sono state:  
legislazione, EGAR, storia, matematica, inglese.

Nella 2^ simulazione le 5 discipline coinvolte sono state:  
legislazione, EGAR, francese, laboratorio servizi, educazione fisica.

Per ogni materia sono stati individuati 2 quesiti da sviluppare in 10-12 righe in 3 ore.

Per quanto concerne la verifica delle conoscenze relative alle lingue Inglese e Francese, è stata sottoposta agli studenti una breve comprensione di testo; nelle risposte date gli alunni hanno messo in evidenza sia capacità di comprensione che rielaborazione e produzione.

E' stato concesso l'uso del dizionario bilingue, del Codice Civile e della calcolatrice.

Le verifiche come pure le prove in bianco delle due simulazioni sono a disposizione della Commissione d'Esame. Le griglie di valutazione sono allegata al presente documento.

### **COLLOQUIO**

In sede di coordinamento delle attività d'Istituto per la preparazione degli allievi delle classi Quinte all'Esame di Stato, è stata prevista anche una simulazione di colloquio pluridisciplinare che si svolgerà nella prima settimana di giugno. Il colloquio coinvolgerà 5/6 alunni estratti a sorte la mattina stessa della simulazione, verterà sul programma delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato (Italiano, Alimentazione, EGAR, Legislazione, Inglese, Laboratorio servizi ) e inizierà con l'argomento sviluppato personalmente dal candidato.

La griglia di valutazione è allegata al presente documento.

## **d) CORSI DI RECUPERO**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 31.01.2011 i criteri delle attività di recupero per gli allievi con insufficienze. È stata prevista l'attivazione di una pausa didattica di due settimane dal 9 febbraio per la partecipazione ad attività curricolari di recupero e approfondimento con verifica conclusiva al fine di accertare il superamento o meno delle carenze rilevate nel Trimestre.

## **e) ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI**

- Viaggio d'istruzione: Grecia, Atene, Micene, Delfi
- Visita SIGEP Rimini
- Uscita didattica Torino
- Scambio interculturale IPSAR Carnacina-Shrewsbury (sei alunni)
- Orientamento: Corso Master in Difesa Armata, Ordine Pubblico e Difesa Civile
- Corso Master in Vendite e Marketing
- Master Agroalimentare - acd Comitato provinciale orientamento scolastico e professionale
- Incontro Aido
- Incontro Sert
- Incontro di orientamento post diploma con le Forze Armate a cura del Comando di Reclutamento di Padova
- Visita Cantina Contadi-Castaldi Franciacorta / Casta Alimenti Brescia
- Visita SIGEP Rimini
- La fotografie e il viaggio
- Viaggio di Istruzione a Praga
- Uscita didattica a Genova

## Firme dei Componenti il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	Classe V E ris	FIRMA DOCENTE
Italiano-storia	Prof. Buniotto Annamaria	
Alimentazione	Prof. Sapienza Giovanna	
EGAR	Prof. Giorgio Vincenzo	
Diritto	Prof. Ruggieri Fiorella	
Laboratorio servizi	Prof. Turina Giorgio	
Matematica	Prof. Vassalli Ida	
Inglese	Prof. Zambonin Gabriella	
Francese	Prof. Andriola Giovanna	
Ed.Fisica	Prof. Zangani Maurizio	
Religione	Prof. Ghelfi Giacomo	

Valeggio sul Mincio, 15 maggio 2011